

Domenica 13 dicembre 2015, ore 11,50

LUIGI LAI, *launeddas*

MAURO PALMAS, *chitarra*

ELENA LEDDA, *voce*

FABIO VARGIOLU, *launeddas*

PIETRO CERNUTO, *friscaletto*

PROGRAMMA

*Suoni di canna.
Launeddas e musica dalla Sardegna.*

LUIGI LAI

Nato nel 1932 a San Vito, nel Sàrrabus, zona della Sardegna sud-orientale in provincia di Cagliari ritenuta la patria delle launeddas, Luigi Lai è stato allievo di due musicisti leggendari, Antonio Lara ed Efsio Melis. Oggi Lai forma giovani musicisti, ma soprattutto è stato in grado, nel corso della sua carriera, di dare nuova vita alle launeddas fino a diventarne il massimo interprete e il testimone presso una platea che ha valicato i confini della Sardegna e dell'Italia per assumere una fisionomia internazionale. In Svizzera, dove si era trasferito per lavoro, Lai ha avuto l'opportunità di studiare tastiere e saxofono presso il Conservatorio di Zurigo. Successivamente si è esibito in tournée in Europa nelle Americhe e in Estremo Oriente. Ha collaborato tanto con musicisti tradizionali, da Maria Carta ai Tenores di Bitti e di Neoneli, quanto con artisti della scena jazz e pop, da Enrico Rava e Paolo Fresu a Tullio De Piscopo, Enzo Avitabile, Angelo Branduardi e molti altri. Ha fondato scuole di launeddas in diversi luoghi della Sardegna e ha anche scritto un Metodo per launeddas pubblicato in italiano e in inglese, per l'interesse dei giovani musicisti e dei ricercatori di tutto il mondo.

MAURO PALMAS

Compositore, polistrumentista e mandolista, Mauro Palmas è nato a Cagliari e ha iniziato la sua carriera giovanissimo come leader del gruppo "Nuova Generazione", dedito alla ricerca nell'ambito della musica popolare. Nel 1977 ha fondato con Elena Ledda "Suonofficina" rivolgendo la sua attenzione alla musica sarda e mediterranea in genere. In quel periodo Palmas ha ideato una tecnica esecutiva che, partendo dai ritmi delle danze popolari, gli ha permesso di trasportare sulla mandola

il linguaggio delle antiche “nodas” sarde, tradizionalmente eseguite con le launeddas. È autore di musiche per il cinema e per il teatro, oltre a essere stato coautore (con Elena Ledda e Alberto Balia) di *Far Away Wave*, produzione teatrale e musicale realizzata in Australia. Le sue collaborazioni musicali spaziano dalla musica popolare al jazz e a forme di ricerca che attraversano territori diversi, senza appartenere a un genere preciso: Maria Carta, Piero Marras, Mauro Pagani, Don Cherry, Lester Bowie, Don Moye, Enrico Rava, Paolo Fresu, Antonello Salis, Noa, Gabriele Mirabassi e molti altri. Nel 2007 è stato insignito del Premio Maria Carta.

ELENA LEDDA

Nata a Selargius, nella Sardegna del sud, ha studiato canto e oboe al Conservatorio di Cagliari. Si è avvicinata alla musica popolare con l'esperienza di “Suonofficina”, gruppo da lei fondato con Mauro Palmas alla fine degli anni Settanta. La sua apertura verso orizzonti musicali molto diversificati è testimoniata dalle collaborazioni con artisti come Fabrizio De André, Don Cherry, Nana Vasconcelos, Lester Bowie, Andreas Vollenweider, Paolo Fresu, Antonello Salis, Giorgio Gaslini, Moni Ovadia, per citarne solo alcuni. Si è esibita in tutto il mondo e ha al suo attivo una vastissima discografia e premi di prestigio, fra cui la Targa Tenco nel 2007 e il Premio Nazionale Città di Loano 2008.

PIETRO CERNUTO - FABIO VARGIOLU

Diplomato in saxofono al Conservatorio di Messina, Pietro Cernuto viene da una famiglia nella quale era tradizione suonare la zampogna e attualmente svolge una intensa attività concertistica con il gruppo siciliano “Unavantaluna”,

all'interno del quale suona anche il friscaletto, flauto di canna siciliano. Nato a San Vito, Fabio Vargiolu è concittadino e allievo di Luigi Lai. Da alcuni anni, oltre a esibirsi come solista, suona in tutta Europa in duo con il suo maestro.

Il programma del concerto è stato concepito da Mauro Palmas per rendere omaggio all'arte di Luigi Lai, punto di riferimento assoluto per la pratica di uno strumento, le launeddas, che egli ha saputo portare a un livello assoluto di virtuosismo e di espressione musicale. Costruite con la comune canna da fiume e con specifiche canne che crescono nel territorio della Sardegna meridionale, le launeddas sono uno strumento di origini antichissime, ad ancia battente, formato da tre canne: una più lunga, che fornisce la nota del basso, una media, che produce le note di accompagnamento, e una più corta, dalla quale si ricava la parte melodica. Si tratta, dunque, di uno strumento polifonico, di cui esiste una dettagliata tipologia che distingue sonorità, ruolo e funzione musicale di ogni variante. Viene impiegata nella musica sacra tradizionale e in quella profana, specialmente per il ballo, caratterizzando in modo molto marcato momenti storici e sociali della vita delle comunità sarde, in particolare nelle zone meridionali dell'isola.